



www.fitaeitf.com

Regolamento Tecnico Nazionale

Sezione 1

Commissione Tecnica Nazionale (C.T.N.)

Articolo 1 - Scopo

La Commissione Tecnica Nazionale (C.T.N.) della FITAE-ITF è responsabile per tutte le decisioni di natura tecnica in ambito Federale. Ha come scopo principale il miglioramento del livello tecnico dei suoi tesserati.

La C.T.N. redige il Regolamento Tecnico Nazionale che viene proposto al Consiglio Direttivo (C.D.) per l'approvazione.

Articolo 2 - Composizione

La C.T.N. è costituita dal Direttore Tecnico Nazionale (D.T.N.) e da tutti i Master da VII a IX Dan in regola con le norme FITAE-ITF e ITF, particolarmente attivi e partecipativi delle attività federative.

La C.T.N. si riunisce almeno una volta (1) all'anno per allenarsi e verificare il programma annuale delle attività FITAE-ITF.

I membri della C.T.N. hanno il compito di insegnare l'aspetto tecnico tradizionale del Taekwon-Do ITF nei Seminari Tecnici Nazionali.

Ad essi è vietato perseguire scopi personali di qualsiasi tipo che siano in antitesi con gli obiettivi federali. Inoltre, devono sempre agire per ottenere i fini che la FITAE-ITF si prefigge e comunque devono sempre mantenere e/o innalzare l'immagine della FITAE-ITF anche attraverso il loro stesso comportamento.

Articolo 3 - Il Direttore Tecnico Nazionale (D.T.N.)

Il Direttore Tecnico Nazionale è nominato dal Consiglio Direttivo.

Egli deve essere scelto tra i soci con il grado ITF più elevato sul territorio nazionale, con conseguente comprovata preparazione tecnica e morale, al fine di poter insegnare, aggiornare e seguire con la massima competenza, la pratica del Taekwon-Do ITF nell'ambito associativo.

Egli deve avere come scopo principale la crescita tecnica ed agonistica di tutti i tesserati della A.S. FITAE-ITF.



www.fitaeitf.com

Il D.T.N. è l'unico referente e responsabile nei rapporti fra la C.T.N. e il Consiglio Direttivo (C.D.) FITAE-ITF cui il D.T.N. riferisce, quando richiesto, sulle attività delle Commissioni da lui presiedute.

Il D.T.N. propone al C.D. i nominativi dei coordinatori e i membri di tutti i settori e, qualora se ne verificasse la necessità, propone la formazione di una nuova commissione e/o settore, dettandone compiti e ruoli e/o lo scioglimento di una o più commissioni, motivando e proponendo dette decisioni al C.D.

Egli è supervisore e diretto collaboratore di tutte le commissioni e/o settori.

In caso di assenza, malattia o impedimenti di altra natura che impediscano al D.T.N. di svolgere, per un periodo prolungato, le sue mansioni in ambito FITAE-ITF, egli viene sostituito, per il tempo necessario, dall'intera C.T.N., presieduta dal Presidente FITAE-ITF che agirà collegialmente e con votazione a maggioranza ove esistano decisioni da ratificare.

Sezione 2

Esami per passaggio di Kup e Cintura Nera

Articolo 4 - Procedure e requisiti per esami di passaggio di kup e cintura nera da I a VIII dan

A. Esami di passaggio di Kup

Tutte le cinture colorate FITAE-ITF hanno la possibilità di sottoporsi all'esame di kup SOLO sul territorio Nazionale e di fronte al Direttore Tecnico cui fa riferimento la propria società di appartenenza ed in regola con le norme FITAE-ITF e ITF.

Ogni tesserato ha la possibilità di effettuare più sessioni d'esame nel corso dell'anno sportivo.

Tutti gli Insegnanti (Assistenti Istruttori, Istruttori, Maestri e Master) da I a IX dan devono essere in possesso della Placca ITF; il mancato versamento della quota annuale per il rinnovo della Placca ITF da parte dei Maestri (da IV dan in poi), anche se non titolari di un corso, comporterà l'aumento del tempo di attesa tra un esame e l'altro, pari al periodo del mancato versamento.

Un Maestro/D.T. con il grado di IV dan può promuovere fino a I dan;

Un Maestro/D.T. con il grado di V dan può promuovere fino a II dan;

Un Maestro/D.T. con il grado di VI, VII, VIII e IX dan può promuovere fino a III dan.



www.fitaeitf.com

B. Esami di passaggio per cintura nera da I a III dan

I tesserati FITAE-ITF hanno la possibilità di sottoporsi all'esame di dan (da I a III dan) SOLO sul territorio Nazionale e di fronte al Direttore Tecnico o Master da IV a IX dan in regola con le norme FITAE-ITF e ITF, cui fa riferimento la società di appartenenza.

C. Esami di passaggio per cintura nera da IV a VI dan

I tesserati FITAE-ITF hanno la possibilità di sottoporsi all'esame di dan (da IV a VI dan) SOLO sul territorio Nazionale e SOLO di fronte alla Commissione Nazionale d'esame appositamente istituita.

È facoltativo per i gradi da I a III dan sostenere l'esame con la Commissione Nazionale d'esame purché in accordo con il Direttore Tecnico cui fa riferimento la società di appartenenza.

D. Passaggio da 1° kup a I dan

Per il passaggio da 1° kup a I dan è necessario aver compiuto i 12 anni di età.

Inoltre, devono essere trascorsi almeno sei (6) mesi di allenamento continuato dalla data di passaggio a 1° kup e un minimo di trentasei (36) mesi di tesseramento alla FITAE-ITF di cui gli ultimi 12 mesi con lo stesso Direttore Tecnico cui fa riferimento la società di appartenenza.

Durante questo periodo è **OBBLIGATORIO** come 1° kup partecipare a:

- un (1) Seminario Tecnico Nazionale tenuto dai membri della C.T.N.

Ogni candidato all'esame deve eseguire:

- Forme: da Chon-Ji a Choong-Moo;
- Combattimenti Prestabiliti a due (2) passi (IBO Matsoki): dal n. 1 al n. 10;
- Combattimenti Liberi ad un (1) passo (ILBO Matsoki): n. 10 combinazioni;
- Difesa Personale;
- Prove di Potenza (da 15 anni in poi): da eseguirsi su tavole di legno con tecniche scelte di volta in volta dalla Commissione d'Esame. Ogni candidato dovrà portare minimo cinque (5) tavole di legno (dimensioni minime e massime in cm. 28x28x2 o 30x30x2);
- Combattimento libero: il candidato deve indossare le protezioni per mani, piedi e caschetto.



www.fitaeitf.com

E. Passaggio da I dan a II dan

La regola generale è che devono trascorrere almeno ventiquattro (24) mesi di allenamento continuato e di tesseramento alla Fitae-Itf dall'ultimo esame effettuato di cui gli ultimi 12 mesi con lo stesso Direttore Tecnico cui fa riferimento la società di appartenenza.

Altresì, per coloro che sono Assistenti Istruttori, in possesso della placca ITF, e insegnano per conto proprio in una società/palestra, viene concessa la diminuzione del periodo di attesa che viene indicato in minimo diciotto (18) mesi di allenamento continuato dall'ultimo esame effettuato.

Durante questo periodo è reso **OBBLIGATORIO** partecipare a:

- un (1) Seminario Tecnico Nazionale annuale tenuto dai membri della C.T.N.

Ogni candidato all'esame deve eseguire:

- Forme: da Chon-Ji a Ge-Baek;
- Combattimenti Prestabiliti a due (2) passi (IBO Matsoki): dal n. 1 al n. 15;
- Combattimenti Liberi ad un (1) passo (ILBO Matsoki): n. 15 combinazioni;
- Difesa Personale;
- Prove di Potenza (da 15 anni in poi): da eseguirsi su tavole di legno con tecniche scelte di volta in volta dalla Commissione d'Esame. Ogni candidato dovrà portare minimo cinque (5) tavole di legno (dimensioni minime e massime in cm. 28x28x2 o 30x30x2);
- Combattimento libero: il candidato deve indossare le protezioni per mani, piedi e caschetto.

F. Passaggio da II dan a III dan

La regola generale è che devono trascorrere almeno trenta (30) mesi di allenamento continuato dall'ultimo esame effettuato e di tesseramento alla Fitae-Itf dall'ultimo esame effettuato di cui gli ultimi 12 mesi con lo stesso Direttore Tecnico cui fa riferimento la società di appartenenza.

Altresì, per coloro che sono Istruttori, in possesso della placca ITF, e insegnano per conto proprio in una società/palestra, viene concessa la diminuzione del periodo di attesa che viene indicato in almeno ventiquattro (24) mesi di allenamento continuato dall'ultimo esame effettuato.

Durante questo periodo è reso **OBBLIGATORIO** partecipare a:

- Un (1) Seminario Tecnico Nazionale annuale tenuto dai membri della C.T.N.

Ogni candidato all'esame deve eseguire:



www.fitaeitf.com

- Forme: da Chon-Ji a Juche;
- Combattimenti Prestabiliti a due (2) passi (IBO Matsoki): dal n° 1 al n° 20;
- Combattimenti Liberi ad un (1) passo (ILBO Matsoki): n. 20 combinazioni;
- Difesa Personale;
- Prove di Potenza: (da 15 anni in poi) da eseguirsi su tavole di legno con tecniche scelte di volta in volta dalla Commissione d'Esame. Ogni candidato dovrà portare minimo cinque (5) tavole di legno (dimensioni minime e massime in cm. 28x28x2 o 30x30x2);
- Combattimento libero: il candidato deve indossare le protezioni per mani, piedi e caschetto.

G. Passaggio da III dan a IV dan

Per il passaggio da III dan a IV dan è necessario aver compiuto i 21 anni di età.

La regola generale è che devono trascorrere almeno quarantadue (42) mesi di allenamento continuato dall'ultimo esame effettuato e di tesseramento alla Fitae-Itf dall'ultimo esame effettuato, di cui gli ultimi 12 mesi con lo stesso Direttore Tecnico cui fa riferimento la società di appartenenza.

Altresì, per coloro che sono Istruttori, in possesso della placca ITF, e insegnano per conto proprio in una società/palestra, viene concessa la diminuzione del periodo di attesa che viene indicato in almeno trentasei (36) mesi di allenamento continuato dall'ultimo esame effettuato.

Durante questo periodo è reso **OBBLIGATORIO** partecipare a:

- almeno un (1) Seminario Arbitri Nazionale;
- almeno due (2) Corsi Nazionali annuali per Insegnanti;
- almeno due (2) Seminari Tecnici Nazionali annuali tenuti dai membri della C.T.N.;
- almeno un (1) Corso Internazionale Istruttori ITF (IIC);
- arbitrare in almeno un (1) Campionato Nazionale FITAE-ITF o in uno dei Tornei Open realizzati sul territorio Nazionale, patrocinati e fissati preventivamente nel calendario nazionale;

Il candidato all'esame deve essere in possesso dei diplomi di Allenatore, Assistente Istruttore e Istruttore FITAE-ITF.

Ogni candidato all'esame deve eseguire:

- Forme: da Chon-Ji a Choi-Yong;
- Combattimenti Prestabiliti a due (2) passi (IBO Matsoki): dal n° 1 al n° 20;



www.fitaeitf.com

- Combattimenti Prestabiliti a due (2) passi (IBO Matsoki): n.5 (creati dall'esaminando);
- Combattimenti Liberi ad un (1) passo (ILBO Matsoki): n. 30 combinazioni;
- Difesa Personale;
- Prove di Potenza: da eseguirsi su tavole di legno con tecniche scelte di volta in volta dalla Commissione d'Esame. Ogni candidato dovrà portare minimo cinque (5) tavole di legno (dimensioni minime e massime in cm. 28x28x2 o 30x30x2);
- Combattimento libero: il candidato deve indossare le protezioni per mani, piedi e caschetto.

H. Passaggio da IV dan a V dan

La regola generale è che devono trascorrere almeno sessanta (60) mesi di allenamento continuato dall'ultimo esame effettuato e di tesseramento alla Fitae-Itf dall'ultimo esame effettuato di cui gli ultimi 12 mesi con lo stesso Direttore Tecnico cui fa riferimento la società di appartenenza.

Altresì, per coloro che sono Maestri, in possesso della placca ITF, e insegnano per conto proprio in una società/palestra, viene concessa la diminuzione del periodo di attesa che viene indicato in almeno quarantotto (48) mesi di allenamento continuato dall'ultimo esame effettuato.

Durante questo periodo è reso **OBBLIGATORIO** partecipare a:

- almeno tre (3) Corsi Nazionali annuali per Insegnanti e Maestri tenuto dai membri della C.T.N. - N.B.: Obbligatorietà solo per i titolari di un corso;
- almeno tre (3) Seminari Tecnici Nazionali annuali tenuti dai membri della C.T.N.;
- almeno un (1) Seminario Arbitri Nazionale;
- almeno un (1) Corso Internazionale Istruttori ITF (IIC);
- arbitrare in almeno un (1) Campionato Nazionale FITAE-ITF o in uno dei Tornei Open realizzati sul territorio Nazionale, patrocinati e fissati preventivamente nel calendario nazionale;

Ogni candidato all'esame deve eseguire:

- Forme: da Chon-Ji a Moon-Moo;
- Combattimenti Prestabiliti a due (2) passi (IBO Matsoki): n. 5 (creati dall'esaminando);
- Combattimenti Prestabiliti a due (2) passi (IBO Matsoki): dal n. 1 a n. 20;
- Combattimenti Liberi ad un (1) passo (ILBO Matsoki): n. 30 combinazioni;
- Difesa Personale;



www.fitaeitf.com

- Prove di Potenza: da eseguirsi su tavole di legno con tecniche scelte di volta in volta dalla Commissione d'Esame. Ogni candidato dovrà portare minimo cinque (5) tavole di legno (dimensioni minime e massime in cm. 28x28x2 o 30x30x2);
- Combattimento libero: il candidato deve indossare le protezioni per mani, piedi e caschetto.

I. Passaggio da V dan a VI dan

La regola generale è che devono trascorrere almeno settantadue (72) mesi di allenamento continuato dall'ultimo esame effettuato e di tesseramento alla Fitae-Itf dall'ultimo esame effettuato di cui gli ultimi 12 mesi con lo stesso Direttore Tecnico cui fa riferimento la società di appartenenza.

Altresì, per coloro che sono Maestri, in possesso della placca ITF, e insegnano per conto proprio in una società/palestra, viene concessa la diminuzione del periodo di attesa che viene indicato in almeno sessanta (60) mesi di allenamento continuato dall'ultimo esame effettuato.

Durante questo periodo è reso **OBBLIGATORIO** partecipare a:

- almeno quattro (4) Corsi Nazionali annuali per Insegnanti e Maestri tenuto dai membri della C.T.N. - N.B.: Obbligatorietà solo per i titolari di un corso;
- almeno quattro (4) Seminari Tecnici Nazionali annuali tenuti dai membri della C.T.N.;
- almeno un (1) Seminario Arbitri Nazionale;
- almeno un (1) Corso Internazionale Istruttori ITF (IIC);
- arbitrare in almeno un (1) Campionato Nazionale FITAE-ITF o in uno dei Tornei Open realizzati sul territorio Nazionale, patrocinati e fissati preventivamente nel calendario nazionale;

Ogni candidato all'esame deve eseguire:

- FORME: da Chon-Ji a Se-Jong;
- Combattimenti Prestabiliti a due (2) passi (IBO Matsoki): n. 5 (creati dall'esaminando);
- Combattimenti Prestabiliti a due (2) passi (IBO Matsoki): dal n. 1 al n. 20;
- Combattimenti Liberi ad un (1) passo (ILBO Matsoki): n. 30 combinazioni;
- Difesa Personale;
- Prove di Potenza: da eseguirsi su tavole di legno con tecniche scelte di volta in volta dalla Commissione d'Esame. Ogni candidato dovrà portare minimo cinque (5) tavole di legno (dimensioni minime e massime in cm. 28x28x2 o 30x30x2).



www.fitaeitf.com

J. Esami di passaggio per cintura nera da VI a VII dan

L'esame per VII dan ha luogo di fronte alla Commissione Internazionale ITF e devono essere trascorsi almeno sei (6) anni di allenamento continuato dalla data di passaggio da VI dan a VII dan.

Durante questo periodo è OBBLIGATORIO partecipare a:

- almeno cinque (5) Corsi Nazionali annuali per Insegnanti e Maestri tenuto dai membri della C.T.N. - N.B.: Obbligatorietà solo per i titolari di un corso;
- almeno cinque (5) Seminari Tecnici Nazionali annuali tenuti dai membri della C.T.N.;
- almeno un (1) Seminario Arbitri Nazionale;
- almeno due (2) Corso Internazionale Istruttori ITF (IIC);
- arbitrare in almeno un (1) Campionato Nazionale FITAE-ITF o in uno dei Tornei Open realizzati sul territorio Nazionale, patrocinati e fissati preventivamente nel calendario nazionale;

Tre (3) mesi prima dell'esame ogni candidato deve inviare alla segretaria FITAE-ITF:

- modulo esame da IV a VIII dan;
- tesi (almeno 5 pagine);
- curriculum vitae e una foto tessera.

L. Esami di passaggio per cintura nera da VII a VIII dan

L'esame per VIII dan ha luogo di fronte alla Commissione Internazionale ITF e devono essere trascorsi almeno sette (7) anni di allenamento continuato dalla data di passaggio da VII dan a VIII dan.

Durante questo periodo è OBBLIGATORIO partecipare a:

- due (2) Corsi Internazionali Istruttori ITF (IIC);
- partecipare agli incontri annuali della C.T.N. ;

Tre (3) mesi prima dell'esame ogni candidato deve inviare alla segretaria FITAE-ITF:

- modulo esame da IV a VIII dan;
- tesi (almeno 5 pagine);
- curriculum vitae e una foto tessera;



www.fitaeitf.com

NOTA BENE

La partecipazione ad uno o più Corsi Internazionale Istruttori ITF (IIC) non darà alcuna riduzione di tempo per l'intervallo necessario fra un grado di dan e l'altro come da Regolamento "By Laws ITF".

Tuttavia è obbligatoria la partecipazione ad almeno un Corso Internazionale Istruttori ITF (IIC) in ogni intervallo di esame dal III al IV, dal IV al V, dal V al VI dan, e ad almeno due Corsi (IIC) dal VI al VII, dal VII a VIII e da VIII a IX Dan.

I requisiti per l'esame di passaggio a IX dan sono contenuti nel "By Laws" della ITF.

E' necessario che i candidati agli esami per Cintura Nera I dan e/o superiore, abbiano una conoscenza basilare dei seguenti argomenti:

- nome, diagramma, numero e applicazione dei movimenti, oltre che significato delle forme;
- nomi coreani delle posizioni e delle tecniche fondamentali;
- principali norme che regolamentano la FITAE-ITF e ITF;
- regolamento di Gara FITAE-ITF e ITF.

I combattimenti prestabiliti a due passi e quelli liberi ad un passo dovranno essere conformi a quanto insegnato nei seminari Tecnici Nazionali, così come per le tecniche di difesa personale.

Il candidato all'esame da 1° kup in poi deve essere in regola con l'iscrizione alla FITAE-ITF, sia per l'anno in corso che per i precedenti.

L'Esaminatore, a propria discrezione, può richiedere prove fisiche e/o tecniche per valutare anche il livello fisico e atletico del candidato.

I Seminari Tecnici Nazionali annuali avranno luogo in varie località sul territorio nazionale.

Entro una settimana dall'esame, il Direttore Tecnico dovrà inviare alla Segreteria FITAE-ITF per ciascun candidato:

- n. 1 (una) foto tessera formato digitale del candidato;
- n. 1 (uno) modulo ITF di domanda all'esame compilato in ogni sua parte.

N.B.: il versamento delle quote avverrà in loco un'ora prima dell'esame al Maestro che farà sostenere l'esame o a un suo incaricato.

Il Maestro esaminatore corrisponderà direttamente alla FITAE-ITF le quote dovute entro i 3 (tre) giorni successivi alla data dell'esame.



www.fitaeitf.com

N.B.: Qualsiasi esame riferito ad ogni passaggio di grado, non in conformità con quanto sopra espresso, non avrà alcun valore FITAE-ITF e ITF.

Articolo 5 - Dobok e Cintura Ufficiale (vedi www.tkd-itf.org)

Il candidato deve indossare il dobok ufficiale ITF.

Solo le donne sono autorizzate ad indossare una maglietta bianca sotto la giacca.

Nessun candidato sarà ammesso all'esame con collane, bracciali, orecchini e fermagli rigidi di alcun genere.

In caso di necessità di sostenere l'esame con fasciature, protesi provvisorie o definitive è necessario presentare un certificato medico che giustifichi la fasciatura, protesi ecc. e che autorizzi il candidato stesso a sostenere l'esame nella condizione in cui si presenta.

Le cinture nere fino a 17 anni compiuti devono indossare la cintura nera al cui centro, per tutta la lunghezza, è inserita una striscia bianca di 1 cm di altezza, completa di numero del grado di Dan come indicato nel regolamento internazionale ITF.

Le cinture nere da 18 anni in poi devono indossare la cintura nera completa di numero del grado di Dan come indicato nel regolamento internazionale ITF.

Articolo 6 - Cinture nere provenienti da altri gruppi di Taekwon-Do ITF

Le cinture nere provenienti da altri gruppi che praticano il Taekwon-Do ITF, ma non sono riconosciuti dalla Federazione Internazionale ITF con sede in Spagna, e in ogni caso coloro che non dispongono del Diploma ufficiale ITF emesso dalla sede in Spagna, dovranno presentare il diploma in originale che attesti il loro grado.

Solo in tal modo la FITAE-ITF potrebbe confermare il medesimo nell'ambito nazionale.

Per il riconoscimento del grado anche in ambito internazionale dei tesserati provenienti da altri gruppi che praticano il Taekwon-Do ITF, ma non riconosciuti dalla Federazione Internazionale ITF con sede in Spagna, occorrerà partecipare ad un Corso Internazionale Istruttori ITF (IIC) per la conferma del proprio grado e richiedere il diploma internazionale. Solo dopo potranno seguire l'iter per il passaggio di Dan sopra indicato.

Solo dopo il parere favorevole della C.T.N., ed eventuale conferma del grado, saranno autorizzati all'insegnamento nelle loro palestre come Insegnanti FITAE-ITF.

Il Diploma ufficiale ITF dovrà essere poi richiesto al momento dell'esame per passaggio di grado secondo il Regolamento FITAE-ITF.

Per le cinture nere provenienti da altre arti marziali, la Commissione Tecnica Nazionale si riserva il diritto di esaminare e valutare caso per caso decidendo il grado da riconoscere.



www.fitaeitf.com

Sezione 3

Seminario Tecnico Nazionale

Articolo 7 - Scopo

Il Seminario Tecnico Nazionale è condotto dai membri della C.T.N. e ha lo scopo di trasmettere a tutti i tesserati FITAE-ITF le conoscenze tecniche, come forme e combattimenti prestabiliti, per affrontare i passaggi di grado.

Sezione 4

Settore arbitrale

Articolo 8 - Scopo

Il Settore Arbitrale ha lo scopo di creare una classe Arbitrale numerosa e qualificata che assicuri il corretto svolgimento delle Gare Nazionali.

Articolo 9 - Composizione e Compiti

Il Settore Arbitrale è composto dal Coordinatore Arbitri coadiuvato da altri componenti di Commissione, proposti dal D.T.N. e approvati dal C.D. tra Master e Maestri con più elevata esperienza in ambito internazionale. Il numero dei componenti la Commissione arbitrale nazionale può variare a seconda delle esigenze.

Il Settore Arbitrale è responsabile di quanto segue:

1. Organizzare e tenere i seminari Nazionali e/o Regionali di formazione per Arbitri;
2. Condurre gli esami scritti e pratici per la qualifica di Arbitro Classe "B - Nazionale";
3. Stabilire, prima dell'inizio delle gare, la composizione e la disposizione delle equipe Arbitrali.
4. Organizzare la corretta rotazione degli arbitri per assicurare a tutti un'obiettività di giudizio durante una gara.
5. Dare un giudizio finale in caso di Protesta Ufficiale nell'ambito di una gara.
6. Intraprendere, ove necessario, azioni disciplinari relativamente agli avvenimenti concernenti la gara in corso.
7. Installare o far installare il sistema elettronico per le gare ufficiali.



www.fitaeitf.com

Sezione 5

Settore agonisti

Articolo 10 – Scopo

Scopo del Settore Agonisti è di allenare e selezionare i migliori atleti/e Cadetti, Juniores e Seniores per le gare individuali e a squadre, che parteciperanno ad eventi agonistici di livello internazionale.

Articolo 11 – Composizione e Compiti

Il Settore Agonisti è composto da un Coordinatore Agonisti coadiuvato da altri componenti di Commissione, proposti dal D.T.N. e approvati dal C.D. tra Master e Maestri con più elevata esperienza in ambito nazionale ed internazionale. Il numero dei componenti la Commissione arbitrale nazionale può variare a seconda delle esigenze.

Il Settore Agonisti è responsabile di quanto segue:

1. Scelta degli Atleti/e Cadetti, Juniores e Seniores per le gare individuali e a squadre, che parteciperanno ad eventi agonistici di livello internazionale.
2. Concordemente con il D.T.N. ed informandone il C.D., deve convocare gli allenamenti nazionali secondo il calendario prestabilito e, in caso di necessità, altre eventuali date nei luoghi, giorni ed orari più convenienti. La Segreteria Nazionale si occuperà di informare i responsabili circa le convocazioni degli allenamenti nazionali.
3. Condurre con massima coscienziosità e competenza gli allenamenti nazionali, controllando ogni volta che le disposizioni della FITAE-ITF siano sempre e comunque rispettate.
4. Verificare il possesso e la validità del certificato per agonismo da parte di ogni atleta partecipante in occasione del primo allenamento e/o selezione nazionale.
5. Compilare, per ogni allenamento, l'elenco dei partecipanti sul modulo apposito e seguire tutte le disposizioni che la Segreteria Nazionale indicherà in proposito.
6. Essere sempre aggiornata a livello tecnico, conoscere perfettamente e rispettare i regolamenti Nazionali e Internazionali di Gara.
7. Assolvere tutti i compiti concernenti in ambito di Gare Internazionali:
 - partecipare alle riunioni dei Coaches;
 - accompagnare gli atleti alle operazioni di peso;
 - compilare tutti i moduli richiesti dal Comitato Organizzatore;
 - preparare gli atleti sotto l'aspetto tecnico, fisico e mentale, prima di ogni competizione.



www.fitaeitf.com

8. Avere una discreta conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

Il Settore ha il diritto di ricevere, e il dovere di osservare, tutte le comunicazioni tecniche ufficiali della ITF.

Articolo 12 - L'Atleta azzurro

La qualifica di "Azzurro" è riconosciuta esclusivamente agli atleti che, su designazione del Settore Agonisti, gareggino in campionati o manifestazioni internazionali come membri della Squadra Nazionale. La qualifica "Azzurro" costituisce il massimo onore ed il più alto riconoscimento d'ordine morale per gli atleti.

L'Atleta Azzurro deve:

1. rispettare i regolamenti FITAE-ITF, i compagni di squadra, gli Ufficiali di gara, i Dirigenti, gli Allenatori e tutte le direttive da loro impartite;
2. partecipare obbligatoriamente a tutti gli allenamenti nazionali e rispettarne le date e gli orari;
3. essere responsabile della propria condizione fisica e, nel caso in cui sia interessato al combattimento individuale, rientrare nei limiti di peso della rispettiva categoria almeno un (1) mese prima dell'evento;
4. durante gli allenamenti, deve sempre impegnarsi al massimo sia dal punto di vista fisico che mentale;
5. essere sempre in possesso di certificato medico per idoneità alla pratica agonistica in corso di validità rilasciato da organismo riconosciuto ed autorizzato (ASL), o medico sportivo autorizzato, e deve esibirlo sia agli allenamenti nazionali che alle gare nazionali ed internazionali;

N.B.: Date le responsabilità che gravano sui membri del Settore Agonisti e sul Consiglio Direttivo, in caso di mancato possesso del detto certificato medico agonistico, l'Atleta sarà immediatamente espulso dalla squadra anche lo stesso giorno della partenza per il Campionato.

6. indossare il dobok con lo scudetto tricolore sul petto e la scritta ITALIA sul retro (come da regolamento ITF) solamente nelle gare internazionali. Egli è l'unico ad avere tale onore che è segno distintivo della propria qualifica di "Azzurro";

N.B.: Colui che non rientra più tra gli atleti "Azzurri", anche se lo era in passato, NON è più autorizzato ad indossare il dobok ufficiale (con la scritta "ITALIA" nella parte posteriore e lo scudetto tricolore) durante i vari eventi federali;



www.fitaeitf.com

7. in ogni momento l'atleta "Azzurro" deve essere consapevole del fatto che rappresenta tutta la FITAE-ITF e l'Italia. Pertanto è tenuto a mantenere un comportamento tale da non compromettere l'immagine della Squadra Nazionale e della FITAE-ITF tutta;
8. rispettare gli Ufficiali di Gara di ogni nazione, gli atleti delle altre delegazioni, gli usi e costumi del Paese ospitante in caso di trasferta;
9. mantenere sempre un comportamento degno del Paese che sta rappresentando, anche in occasione di festeggiamenti a conclusione di competizioni.

N.B.: Venire meno anche ad una sola di queste norme, può determinare l'immediata espulsione dalla squadra e/o delegazione. Comporterà inoltre la restituzione di tutto il materiale (borsa, tuta, ecc.) avuto in dotazione, nonché il pagamento completo della trasferta (viaggio, hotel, ecc.).

Articolo 13 - Criteri di scelta Atleti azzurri

Gli Atleti Azzurri sono scelti secondo i seguenti criteri:

1. partecipazione a tutti gli allenamenti e ritiri per Agonisti;
2. partecipazione alle competizioni Nazionali, Open e Internazionali così come stabilito dal Settore Agonisti all'inizio dell'anno sportivo in corso;
3. dimostrazione del massimo rispetto verso i Dirigenti, i Maestri, gli Istruttori ed i propri compagni sia in allenamento che fuori;
4. conoscenza in ogni momento di tutte le forme relative al proprio grado;
5. essere sempre al meglio della propria forma fisica;
6. essere idoneo a competere a livello internazionale secondo l'opinione dei responsabili del Settore Agonisti;
7. mantenere il peso della categoria designata, almeno un (1) mese prima dell'impegno internazionale;
8. possedere il regolare Diploma e Tesserino ITF.

Sezione 6

Settore Difesa Personale

Articolo 14 - Scopo

Il Settore Difesa Personale ha lo scopo di trasmettere a tutti i tesserati FITAE-ITF le conoscenze tecniche derivanti dal Taekwon-Do ITF tradizionale e/o da altre realtà marziali, atte alla sicurezza personale nella vita quotidiana.



www.fitaeitf.com

Articolo 15 – Composizione e Compiti

Il Settore Difesa Personale, qualora istituito, è composto da un Coordinatore coadiuvato da altri componenti di Commissione, proposti dal D.T.N. e approvati dal C.D. tra Master e Maestri con più elevata esperienza nel settore della difesa personale. Il numero dei componenti la Commissione Difesa Personale può variare a seconda delle esigenze.

Il Settore Difesa Personale è responsabile di quanto segue:

Insegnare tecniche e nozioni basate sui principi della semplicità, efficacia ed effettiva applicazione in reali situazioni di pericolo.

Sezione 7

Settore TKD Bambini

Articolo 16 - Scopo

Il Settore TKD Bambini lo scopo di trasmettere a tutti i tesserati FITAE-ITF i contenuti di un “Programma” che sia di supporto integrativo alla didattica e alla esperienza tecnica dell'Insegnante, rivolto in modo specifico e dettagliato all'insegnamento ai bambini dai 4 ai 7 anni (con possibilità di adattamento ai bambini di 3 anni).

Articolo 17 - Composizione e Compiti

Il Settore TKD Bambini è composto da un Coordinatore coadiuvato da altri componenti di Commissione, proposti dal D.T.N. e approvati dal C.D. tra Master e Maestri con più elevata esperienza e professionalità per lavorare con i bambini. Il numero dei componenti la Commissione arbitrale nazionale può variare a seconda delle esigenze.

Il Settore TKD Bambini è responsabile di quanto segue:

Organizzare corsi di formazione sul territorio nazionale per illustrare, diffondere e utilizzare un “Programma” per l'insegnamento ai bambini, oltre che per la gestione pratica in classe, promuovere eventi e iniziative per coloro che sono impegnati nel settore e mettere a disposizione programmi e progetti, in formato digitale e/o cartaceo, da proporre a scuole ed Enti.

Sezione 8

Commissione Organizzazione Gare

Articolo 18 – Scopo



www.fitaeitf.com

La Commissione Organizzazione Gare ha lo scopo di assicurare il corretto svolgimento delle Gare Nazionali e/o altre manifestazioni quando richiesto.

In caso di mancata istituzione della Commissione Gare i compiti e doveri sono demandati al C.D. che deciderà in merito all'organizzazione stessa.

Articolo 19 – Composizione e Compiti

La Commissione Organizzazione Gare è composta da un Coordinatore coadiuvato da altri componenti di Commissione, proposti dal D.T.N. e approvati dal C.D. Il numero dei suoi componenti può variare a seconda delle esigenze.

La Commissione Organizzazione Gare è responsabile di quanto segue:

1. controllare l'adeguatezza dell'impianto scelto per lo svolgimento della gara;
2. redigere ed inviare alla segreteria nazionale (per la sua diffusione) l'invito ufficiale alla gara(e) con il programma dettagliato e tutta la modulistica necessaria almeno 3 (tre) mesi dall'inizio della gara;
3. far inviare agli Insegnanti e/o pubblicare il relativo sorteggio (categorie e/o divisioni) tre (3) giorni dall'inizio della gara;
4. assicurare l'allestimento corretto collaborando con il Comitato Organizzatore Locale per ciò che riguarda la sistemazione delle aree di gara, dei materiali e degli impianti necessari allo svolgimento dell'evento;
5. accertarsi della presenza del Medico, del personale di Pronto Soccorso e dell'Ambulanza prima e durante lo svolgimento di una gara;
6. verificare il peso e/o altezza degli atleti in gara, in collaborazione con la Commissione arbitrale;
7. gestire lo svolgimento della gara;
8. inviare alla Segreteria FITAE-ITF i risultati ed un resoconto della gara in oggetto entro 48 ore dalla fine della manifestazione.

Sezione 9

Insegnanti Tecnici

Articolo 20 – Classificazione degli Insegnanti Tecnici

La FITAE-ITF distingue le seguenti classi di Insegnanti Tecnici in possesso dei diplomi richiesti e della placca internazionale ITF:



www.fitaeitf.com

a. **MAESTRO:** colui che ha superato l'Esame ITF per IV Dan, che ha conseguito il Diploma di IV dan ITF e di Istruttore Internazionale ITF ed è in possesso dei diplomi di Allenatore, Assistente Istruttore e Istruttore. Solo i Maestri in possesso del Certificato di Istruttore Internazionale ITF possono richiedere la qualifica di Direttore Tecnico ed essere autorizzati dalla Fitae-Itf ad effettuare gli esami per kup e di dan.

Qualora in possesso della qualifica di Direttore Tecnico:

- egli è responsabile dell'insegnamento impartito nelle scuole gestite dagli Istruttori di grado inferiore di cui egli è responsabile con il titolo di Direttore Tecnico;
- egli deve firmare la richiesta per passaggio di grado, degli Insegnanti e cinture nere da lui diretti, essendone direttamente responsabile per il livello tecnico;
- egli è l'unico autorizzato dalla FITAE-ITF ad effettuare gli esami per il passaggio di kup e di dan;
- un Maestro ha diritto di effettuare, per ogni allievo durante l'anno sportivo, quanti esami per passaggio di kup ritiene necessari, richiedendo alla FITAE-ITF il diploma nazionale relativo ad ogni kup (*da 9° a 1° kup = 9 diplomi*) e consegnando tale ed esclusivo diploma al superamento dell'esame.

La Segreteria Nazionale respingerà automaticamente tutte le richieste improprie di passaggio di Kup non conformi a quanto sopra indicato.

I D.T. che invieranno richieste non conformi a quanto sopra indicato verranno richiamati ufficialmente dal D.T.N. e dal Presidente FITAE-ITF tramite lettera mail.

La ripetuta mancata osservazione delle regole sopra esposte ed il secondo richiamo scritto comporteranno per il Maestro/Direttore Tecnico il ritardo di un (1) anno nel passaggio al grado successivo e la direzione tecnica delle sue palestre verrà affidata, per 12 mesi, ad un D.T. diverso e scelto dal Consiglio Direttivo in regola con il regolamento FITAE-ITF.

b. **ISTRUTTORE:** insegnante con età minima di 18 anni e con il grado da II ad III Dan e in possesso del titolo di istruttore nazionale, il cui operato è sotto la responsabilità del suo Maestro (Direttore Tecnico). In caso di conflittualità con lo stesso, l'Istruttore dovrà renderne edotta per iscritto la Segreteria Nazionale specificandone i motivi. Sarà poi il C.D. a prendere una decisione in merito al fine di risolvere la questione.

c. **ASSISTENTE ISTRUTTORE:** insegnante con età minima di 18 anni, con il grado minimo di I Dan e in possesso del titolo di Allenatore nazionale, il cui operato è sotto la responsabilità del suo Maestro (Direttore Tecnico). In caso di conflittualità con lo stesso, l'Assistente Istruttore dovrà renderne edotta per iscritto la Segreteria Nazionale specificandone i motivi. Sarà poi il C.D. a prendere una decisione in merito al fine di risolvere la questione.

d. **ALLENATORE:** insegnante con età minima di 18 anni e con il grado minimo di II Kup, il cui operato è sotto la responsabilità del suo Maestro (Direttore Tecnico). In caso di



www.fitaeitf.com

conflittualità con lo stesso, l'Allenatore dovrà renderne edotta per iscritto la Segreteria Nazionale specificandone i motivi. Sarà poi il C.D. a prendere una decisione in merito al fine di risolvere la questione.

Articolo 21 – Diritti e doveri degli Insegnanti Tecnici

1. Essi hanno il diritto e il dovere di partecipare ai Corsi/Seminari indicati in questo Regolamento;
2. I Corsi/Seminari dovranno essere seguiti interamente in tutte le fasi tecniche e/o teoriche prescritte dal programma;
3. Dopo aver partecipato al Corso/Seminario e aver superato l'esame relativo, essi hanno il diritto di ricevere il diploma nazionale FITAE-ITF e, su richiesta, dell'Ente di promozione;
4. L'insegnante che non parteciperà ai Corsi/Seminari annuali secondo le indicazioni contenute nel paragrafo del "Passaggio di Grado" di cui sopra (sub sezione 2), non potrà effettuare gli esami ai suoi allievi per il passaggio di kup e/o di dan nella sua società/palestre, fino alla regolarizzazione della sua posizione;
5. Il Maestro/Master che non parteciperà ai Corsi/Seminari annuali secondo le indicazioni contenute nel paragrafo del "Passaggio di Grado" di cui sopra, non potrà effettuare gli esami per il passaggio di kup e/o di dan nella sua società/palestra e nelle società/palestre appartenenti alla sua Direzione Tecnica, fino alla regolarizzazione della sua posizione;
6. Gli Insegnanti devono far esaminare i propri allievi dal D.T. indicato dalla società di appartenenza;
7. I Maestri/D.T. devono, ad ogni sessione di passaggio di kup, inviare alla Segreteria Nazionale l'elenco degli esaminati, utilizzando il modulo apposito compilandolo correttamente in modo chiaro e leggibile, entro una settimana dalla data dell'esame e seguendo tutte le disposizioni indicate in proposito dalla Segreteria Nazionale;
8. I Maestri/D.T. devono consegnare il Diploma di Kup e di Dan FITAE-ITF subito dopo i risultati dell'esame stesso; solo detti diplomi attesteranno il superamento dell'esame;
9. Essi hanno il diritto di ricevere dalla Segreteria Nazionale tutte le circolari e le comunicazioni che riguardano la vita associativa;
10. Essi hanno il dovere di informare i propri allievi su tutte le materie concernenti l'ITF, l'A.E.T.F. e la FITAE-ITF, quindi di stimolarli a partecipare a tutte le iniziative associative, quali gare, seminari, raduni, celebrazioni, ecc.

Eventuali decisioni, provvedimenti, integrazioni su quanto non riportato nei sopra citati punti verranno esaminate e stabilite dal D.T.N. e dalla Commissione Tecnica Nazionale in accordo con il C.D.